



Syllabus CdLM in Medicina e Chirurgia a.a. 2025-26

SCIENZE UMANE (7 CFU)

I anno – II sem.

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

Modulo di Storia della Medicina (1 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 15 ore

Modulo di Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 14 ore

Modulo Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 15 ore

Modulo di Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 14 ore

Modulo di Psicologia Generale (1 CFU)

Didattica Erogativa (in aula): 14 ore

Autoapprendimento: Studio individuale/autonomo dedicato all'approfondimento dei contenuti trattati e alla preparazione delle verifiche di profitto (restante quota fino a 25 ore/CFU).

Docenti

Canale: 1

Storia della Medicina (1 CFU) – RUSSO Cristina

Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU) – LO RE Vincenzo

Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU) – CAPONNETTO Pasquale

Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU) – POMARA Cristoforo

Psicologia Generale (2 CFU) – CONTI Daniela

Canale: 2

Storia della Medicina (1 CFU) – RUSSO Cristina

Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU) – LO RE Vincenzo

Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU) – CAPONNETTO Pasquale

Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU) – SALERNO Monica

Psicologia Generale (2 CFU) – CONTI Daniela

Canale: 3

Storia della Medicina (1 CFU) – RUSSO Cristina

Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU) – IOZZELLI Jasmine

Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU) – DE PASQUALE Concetta

Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU) – POMARA Cristoforo

Psicologia Generale (2 CFU) – CONTI Daniela

Canale: 4

Storia della Medicina (1 CFU) – RUSSO Cristina

Demoetnoantropologia e Mediazione Culturale (2 CFU) – IOZZELLI Jasmine

Rapporto Medico-paziente e dinamiche relazionali (1 CFU) – DE PASQUALE Concetta

Bioetica e Deontologia Professionale (2 CFU) – BARBERA Nunziata



Psicologia Generale (2 CFU) – CONTI Daniela

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Corso Integrato di Scienze Umane si propone di fornire allo/la studente/ssa strumenti concettuali, metodologici e relazionali indispensabili per la comprensione della persona nella sua dimensione biologica, psicologica, sociale e culturale, e per l'esercizio consapevole e responsabile della professione medica.

L'insegnamento mira a sviluppare competenze utili alla costruzione di una relazione di cura efficace, eticamente fondata e culturalmente competente, favorendo la capacità di comunicare in modo appropriato con il paziente, la famiglia e l'équipe sanitaria, nonché di operare all'interno dei contesti istituzionali e organizzativi del sistema sanitario.

Attraverso l'integrazione di saperi provenienti dalla psicologia, dall'antropologia, dalla bioetica e dalla deontologia professionale, il corso intende promuovere nello/a studente/ssa un approccio critico e riflessivo alla pratica clinica, orientato al rispetto della dignità della persona, all'autodeterminazione del paziente, alla responsabilità professionale e alla consapevolezza del proprio ruolo nei diversi contesti assistenziali, formativi e di tirocinio.

Al termine del corso, lo/la studente/ssa avrà acquisito le basi culturali e metodologiche necessarie per affrontare la complessità della medicina contemporanea, integrando le competenze tecnico-scientifiche con quelle umane, relazionali ed etiche, in una prospettiva di apprendimento permanente e di sviluppo professionale continuo.

STORIA DELLA MEDICINA

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze storiche approfondite sull'evoluzione del pensiero medico, delle pratiche terapeutiche e delle istituzioni sanitarie dall'antichità all'età contemporanea, comprendendo i principali paradigmi teorici e metodologici che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo della medicina scientifica moderna, nel loro contesto storico e socio-culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di utilizzare le conoscenze storiche acquisite per interpretare criticamente la medicina contemporanea, cogliendone le radici storiche, filosofiche e culturali e applicando tali strumenti interpretativi alla comprensione delle dinamiche professionali e del rapporto medico-paziente.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di elaborare riflessioni autonome sui processi di trasformazione del sapere medico e sui valori che hanno guidato la pratica medica nelle diverse epoche, riconoscendo la dimensione etica e sociale dell'agire medico.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio le principali tematiche della storia della medicina, utilizzando una terminologia appropriata e argomentazioni coerenti con i contenuti teorici e storici della disciplina.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa imparerà a utilizzare un metodo di studio critico e interdisciplinare, integrando la prospettiva storica con quella scientifica e umanistica, in funzione della formazione culturale e professionale del futuro medico.

DEMOETNOANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE



Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze relative alle principali teorie, categorie interpretative e metodologie della demotnoantropologia, con particolare riferimento allo studio dei fenomeni culturali, sociali e simbolici connessi al corpo, alla salute, alla malattia e ai processi di cura. Comprenderà i fondamenti antropologici della mediazione culturale in ambito sanitario, con attenzione alle dinamiche interculturali, ai sistemi di rappresentazione della malattia e alle diverse concezioni di salute presenti nelle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare le prospettive teoriche e gli strumenti interpretativi dell'antropologia alla comprensione dei contesti di vita, di cura e di lavoro sanitario, riconoscendo il ruolo dei fattori culturali nella relazione medico-paziente. Saprà inoltre utilizzare concetti di base della mediazione culturale per interpretare situazioni di incontro/scontro interculturale nei contesti sanitari, orientando la comunicazione e l'interazione clinica in modo culturalmente competente.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di elaborare riflessioni autonome e critiche sulla complessità dei contesti culturali e relazionali che caratterizzano il sistema sanitario, valutando l'impatto delle differenze culturali, linguistiche e simboliche sui processi diagnostici, terapeutici e assistenziali, nonché sui percorsi di accesso e adesione alle cure.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di partecipare in modo attivo e consapevole alle attività formative, esprimendo contributi personali fondati su riferimenti teorici e casi di studio, e sviluppando competenze comunicative utili alla gestione della relazione interculturale in ambito sanitario, anche in collaborazione con mediatori culturali e altri professionisti della cura.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa acquisirà un metodo di studio e di apprendimento che integri le conoscenze teoriche con l'osservazione critica dei contesti culturali e comunicativi della pratica sanitaria, sviluppando la capacità di aggiornare e rielaborare in modo autonomo le competenze antropologiche e interculturali utili alla professione medica.

RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE E DINAMICHE RELAZIONALI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà una conoscenza approfondita dei principali modelli teorici della psicologia clinica applicata ai contesti sanitari, con particolare riferimento alla relazione medico-paziente e alle dinamiche relazionali che caratterizzano i processi di cura. Comprenderà i fondamenti teorici e metodologici dell'intervento psicologico in ambito clinico, i modelli integrati basati sull'evidenza di efficacia e le principali dimensioni psicologiche coinvolte nella comunicazione terapeutica, nella gestione della malattia cronica e grave e nel rapporto tra professionista sanitario, paziente e contesto di cura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze psicologico-cliniche alla comprensione delle dinamiche relazionali nei contesti sanitari, riconoscendo i bisogni psicologici del paziente e le implicazioni emotive della malattia e della cura. Saprà orientarsi nelle fasi fondamentali dell'intervento psicologico clinico – osservazione, esplorazione, restituzione e condivisione – e comprendere il ruolo della comunicazione e della relazione nella definizione del percorso di cura e nell'aderenza terapeutica.

Autonomia di giudizio



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di riflettere in modo critico sulle diverse modalità di relazione medico-paziente, valutando l'impatto delle dinamiche relazionali sull'efficacia dell'intervento clinico, sulla qualità dell'assistenza e sul benessere del professionista sanitario. Saprà inoltre riconoscere i limiti e le possibilità di intervento nei diversi contesti di domanda e nei differenti setting assistenziali.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa acquisirà competenze comunicative utili alla gestione della relazione di cura, sviluppando capacità di ascolto, di restituzione e di condivisione delle informazioni cliniche in modo empatico, chiaro e appropriato. Sarà in grado di utilizzare un linguaggio adeguato nei diversi contesti relazionali e di interagire efficacemente con pazienti, familiari e altri professionisti della salute.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa consoliderà un metodo di apprendimento che integri conoscenze teoriche, riflessione critica ed esempi clinici, sviluppando la capacità di aggiornarsi autonomamente sui modelli psicologici applicati alla pratica sanitaria e sulle evidenze di efficacia degli interventi relazionali e psicologici.

BIOETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà una conoscenza sistematica dei principali principi, teorie e metodi della bioetica e della deontologia professionale, comprendendo le basi filosofiche, normative e regolatorie del dibattito etico contemporaneo in ambito clinico, di ricerca biomedica e di organizzazione sanitaria, con particolare riferimento ai doveri, alle responsabilità e ai valori fondanti della professione medica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare i principi bioetici e deontologici all'analisi di casi concreti, riconoscendo dilemmi morali, responsabilità professionali e implicazioni giuridiche delle decisioni cliniche e assistenziali, anche nei contesti di tirocinio, integrando la riflessione etica con la valutazione scientifica e il rispetto delle norme deontologiche.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di formulare giudizi autonomi, critici e responsabili su questioni etiche, deontologiche, giuridiche e sociali connesse all'esercizio della professione medica, riconoscendo la complessità delle decisioni sanitarie, la pluralità delle prospettive e i limiti del proprio ruolo professionale.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di argomentare e comunicare in modo chiaro, coerente e rispettoso le proprie posizioni su temi bioetici e deontologici, utilizzando un linguaggio appropriato nei rapporti con pazienti, familiari, équipe sanitarie e istituzioni, promuovendo una relazione di cura fondata su fiducia, responsabilità e rispetto della persona.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa imparerà a sviluppare un atteggiamento riflessivo, eticamente orientato e professionalmente responsabile, finalizzato all'aggiornamento continuo, alla consapevolezza del proprio agire clinico e all'adattamento critico alle nuove sfide etiche e deontologiche poste dall'evoluzione scientifica, tecnologica e organizzativa della medicina.

PSICOLOGIA GENERALE

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze di base sulla storia, sugli approcci teorici e sugli ambiti di studio della psicologia, comprendendo i principali processi psicologici coinvolti nel



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

comportamento umano, nelle emozioni, nella motivazione e nell'interazione con l'ambiente. Acquisirà inoltre le categorie concettuali fondamentali per interpretare l'esperienza soggettiva, le differenze individuali e i comportamenti in relazione ai contesti sociali e sanitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di utilizzare i concetti e i modelli della psicologia per comprendere il comportamento umano e i vissuti individuali nei diversi contesti di vita e di salute, applicando tali conoscenze all'interpretazione delle risposte psicologiche alla malattia, allo stress e alle situazioni critiche, senza finalità cliniche o diagnostiche.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di analizzare in modo critico i principali modelli psicologici e le diverse prospettive interpretative del comportamento umano, formulando valutazioni autonome e consapevoli, fondate su un approccio scientifico e contestualizzato.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di esprimere e discutere in modo chiaro e appropriato concetti psicologici di base, utilizzando un linguaggio scientificamente corretto e adeguato a interlocutori con differenti livelli di competenza, anche in contesti interdisciplinari.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa acquisirà strumenti concettuali e metodologici utili a sostenere un apprendimento autonomo e continuo, finalizzato all'integrazione delle conoscenze psicologiche con le successive discipline cliniche e con la formazione medico-scientifica.

PREREQUISITI

Preparazione culturale di base di livello liceale, adeguate capacità di comprensione del testo e di riflessione critica, nonché disponibilità al confronto interdisciplinare sui temi della salute, della malattia e della relazione di cura.

CONTENUTI DEL CORSO

STORIA DELLA MEDICINA

- Le origini della medicina nelle civiltà antiche (Mesopotamia, Egitto, Grecia, Roma) e la figura del medico nella società antica.
- La medicina ippocratica e galenica: principi teorici, pratica clinica e trasmissione del sapere medico nel mondo antico e medievale.
- La medicina araba e il ruolo della traduzione e diffusione del sapere nel Medioevo.
- Lo sviluppo della medicina universitaria e ospedaliera nel basso Medioevo e nel Rinascimento.
- La rivoluzione scientifica del Seicento e la nascita della medicina sperimentale.
- L'affermazione dell'anatomia, della fisiologia e della patologia come scienze autonome tra XVII e XIX secolo.
- L'evoluzione della medicina clinica e della diagnostica strumentale nell'Ottocento.
- Le trasformazioni del concetto di malattia e salute nel Novecento: medicina di laboratorio, microbiologia, farmacologia e biotecnologie.
- La storia recente della medicina e delle politiche sanitarie, con riferimento all'evoluzione del rapporto medico-paziente, all'etica medica e alla medicina basata sulle evidenze.
- La storia della professione medica e delle istituzioni sanitarie in Italia, con cenni alla nascita del Servizio Sanitario Nazionale.

DEMOETNOANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

- Fondamenti della demoeoantropologia: oggetti di studio, principali approcci teorici, metodi di ricerca e cenni di storia della disciplina.
- Il concetto antropologico di cultura: analisi critica delle nozioni di cultura, razza ed etnia; processi di costruzione delle identità e delle differenze culturali.
- Etnocentrismo, relativismo culturale e olismo: strumenti interpretativi per l'analisi dei fenomeni sociali e sanitari.
- Metodologia dell'indagine etnografica e della ricerca qualitativa: osservazione partecipante, interviste, analisi dei contesti di vita e di cura.
- Antropologia medica: rappresentazioni culturali del corpo, della salute e della malattia; sistemi medici pluralistici; pratiche di cura e itinerari terapeutici.
- Le differenze culturali nei contesti sanitari: culture professionali, culture dei pazienti, tradizioni popolari e sistemi di credenze.
- Mediazione culturale in ambito sanitario: fondamenti teorici, funzioni e ambiti di intervento; ruolo del mediatore culturale nei servizi sanitari.
- Comunicazione interculturale nella relazione di cura: barriere linguistiche e simboliche, incomprensioni culturali, consenso informato e aderenza terapeutica.
- Applicazioni della demoeoantropologia e della mediazione culturale nella pratica medica, nella promozione della salute e nella prevenzione.

RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE E DINAMICHE RELAZIOALI

- Fondamenti teorici della relazione medico-paziente e delle dinamiche relazionali nei contesti sanitari.
- Modelli di comunicazione in ambito medico e sanitario: comunicazione verbale, non verbale e paraverbale.
- La relazione di cura nei diversi contesti clinici: ambito ambulatoriale, ospedaliero, territoriale e di emergenza.
- La costruzione dell'alleanza terapeutica e il ruolo della comunicazione nella presa in carico del paziente.
- La fase iniziale dell'incontro clinico: ascolto, raccolta delle informazioni, esplorazione della domanda e restituzione.
- Comunicazione della diagnosi, della prognosi e delle informazioni cliniche complesse.
- Gestione della relazione con il paziente affetto da malattia cronica o grave.
- La relazione con i familiari e i caregiver: dinamiche emotive, comunicative e decisionali.
- Il lavoro in équipe multiprofessionale: comunicazione, collaborazione e gestione delle dinamiche relazionali tra professionisti sanitari.
- Elementi di base dei modelli psicologici applicabili alla relazione di cura (individuale, familiare, gruppale e comunitaria), con riferimento al loro utilizzo nei servizi sanitari.
- Lo stress emotivo e relazionale del professionista sanitario: riconoscimento e gestione delle difficoltà relazionali nel lavoro di cura.
- Esempi clinici e casi applicativi relativi alla relazione medico-paziente e alla comunicazione nei servizi sanitari.
- Inquadramento della relazione di cura e della comunicazione clinica nel funzionamento dei servizi sanitari pubblici e del privato accreditato.

BIOETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- Fondamenti della bioetica: principi etici della pratica medica (beneficenza, non maleficenza, autonomia, giustizia).
- Bioetica e deontologia professionale: ruolo, funzioni e significato del Codice di



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

Deontologia Medica.

- Autodeterminazione del paziente e consenso informato: profili etici, deontologici e giuridici.
- Responsabilità professionale del medico: doveri, limiti e tutela del paziente.
- Documentazione sanitaria e cartella clinica: aspetti etici, deontologici e giuridici della corretta tenuta e gestione.
- Etica della relazione di cura: fiducia, responsabilità e rispetto della persona nella pratica clinica.
- Umanizzazione delle cure e rispetto della dignità del paziente nei diversi contesti assistenziali.
- Etica della fine della vita: accanimento terapeutico, cure palliative e decisioni cliniche appropriate.
- Nutrizione e idratazione artificiali: implicazioni etiche e deontologiche nelle decisioni cliniche.
- Bioetica multiculturale: pluralismo culturale, religioso e rispetto delle diversità nelle scelte di cura.
- Disabilità, cronicità e riabilitazione: diritti della persona, inclusione e qualità della vita.
- Patologie degenerative e genetiche: aspetti etici e deontologici nella diagnosi, nel trattamento e nella ricerca.
- Stato vegetativo, fine vita ed eutanasia: inquadramento etico, deontologico e giuridico.
- Comportamento etico e deontologico dello studente nei contesti di tirocinio: rispetto della persona assistita, tutela della riservatezza e della dignità del paziente, correttezza relazionale, responsabilità, limiti del ruolo dello studente e rapporto con il team sanitario.

PSICOLOGIA GENERALE

- Origini e sviluppo della psicologia scientifica: principali paradigmi teorici e ambiti di applicazione della psicologia.
- Metodi di indagine in psicologia: osservazione, approccio sperimentale e clinico; differenze tra modelli esplicativi e interpretativi del comportamento umano.
- La persona nella prospettiva psicologica: individuo, comportamento e contesto.
- Processi cognitivi di base come strumenti di interpretazione dell'esperienza (percezione, attenzione, memoria e apprendimento) in una prospettiva non neurofisiologica ma funzionale e relazionale.
- Emozioni e motivazioni: significato psicologico, funzioni adattive e ruolo nei comportamenti individuali e sociali.
- Personalità e differenze individuali: principali modelli teorici e implicazioni per il comportamento e la relazione interpersonale.
- Pensiero, linguaggio e comunicazione: processi psicologici alla base dell'interazione umana.
- Psicologia della salute: rappresentazioni della salute e della malattia, vissuto soggettivo del paziente e risposta psicologica alla malattia.
- Stress, coping e adattamento psicologico: risposte individuali agli eventi critici e alle condizioni di malattia.
- Elementi di psicologia della salute: vissuto soggettivo della malattia, significato psicologico dell'esperienza di cura e basi psicologiche della relazione tra individuo e contesto sanitario.



VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

Moduli di Storia della Medicina, Demoetnoantropologia, Bioetica, Psicologia Generale

La prova consiste in un esame scritto e un esame orale.

Nella prova scritta saranno poste domande a risposta aperta che vertono su 3 diversi argomenti del programma di ogni modulo. Ogni risposta vale al massimo 20 punti. La votazione finale è data dalla media tra i vari moduli.

L'esame orale consiste in un colloquio in cui saranno poste n. 1-2 domande a piacere di ogni modulo. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione in merito alle discipline dei vari moduli; ii) la capacità di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi specifici; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto dell'esame orale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti del programma e riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti del programma, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate; espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato.

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti del programma, anche se limitata agli aspetti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio.

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti del programma, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata.

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

Storia della Medicina

- Quali sono le principali caratteristiche della medicina ippocratica e in che modo hanno influenzato la medicina moderna?
- Come si è evoluto il concetto di malattia tra l'età galenica, la rivoluzione scientifica e la medicina ottocentesca?
- Quali innovazioni hanno segnato la nascita della medicina sperimentale e della diagnostica di laboratorio?
- In che modo il contesto storico e culturale ha influenzato l'evoluzione del ruolo del medico e del rapporto con il paziente?

Demoetnoantropologia e mediazione culturale

- Che cosa si intende per discipline demoetnoantropologiche?



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

- Quali sono le caratteristiche e il funzionamento della ricerca sul campo?
- Quali sono le differenze e i rapporti tra i concetti di razza, cultura ed etnia nella ricerca antropologica?
- Potresti spiegare in che modo l'antropologia studia il razzismo?
- In che senso si parla di "antropologi da tavolino"?
- Quali sono le caratteristiche delle attività di ricerche definite con il termine fieldwork e quale studioso ha contribuito alla loro definizione?
- Spiegare le differenze e le complementarità tra spiegare, comprendere e interpretare una società e una cultura.
- Che cosa è l'etnocentrismo critico e quale studioso ha approfondito l'argomento?
- Spiegare le modalità di analisi e interpretazione del rapporto tra le tre diverse sfere: corpo, mente e relazioni sociali.
- Che cosa si intende per incorporazione nell'antropologia critica?
- Illustrare un'esperienza di ricerca etnografica in ambito medico e sanitario, analizzando le contraddizioni, le collaborazioni e le potenziali ricadute pubbliche del rapporto tra personale medico e antropologi/ghe.

Rapporto medico-paziente e dinamiche relazionali

- Il rapporto con il paziente
- L'aderenza del paziente al percorso di cura
- Il counseling medico
- Il colloquio motivazionale
- La formazione per le abilità comunicative
- L'educazione terapeutica nelle malattie croniche
- La comunicazione della diagnosi
- L'assistenza nelle varie fasi della malattia

Bioetica e Deontologia Professionale

- Quali sono i principi fondamentali del consenso informato e come si applicano nella pratica clinica?
- In che modo si definisce l'accanimento terapeutico e quali sono le sue implicazioni etiche e deontologiche?
- Qual è il ruolo della comunicazione nella relazione medico-paziente secondo i principi della bioetica?
- Quali dilemmi etici emergono nella gestione delle disabilità e nelle decisioni di fine vita?

Psicologia Generale

- Come si è sviluppata la psicologia come disciplina scientifica e quali sono i suoi principali approcci teorici?
- Qual è la differenza tra percezione e attenzione nei processi cognitivi di base?
- In che modo emozioni e motivazioni influenzano il comportamento e la relazione di cura?
- Come si manifesta lo stress nel paziente e quali sono i principali meccanismi psicologici di adattamento?

TESTI ADOTTATI

Storia della Medicina

Storia della medicina e della sanità in Italia. Giorgio Cosmacini.

Materiale didattico fornito dal docente.



Demoetnoantropologia

Berardino Palumbo, Giovanni Pizza, Pino Schirripa (2022), *Antropologia culturale e sociale. Concetti, Storia e Prospettive*; Hoepli, Milano.

Parte Prima: capitoli I, II, III, IV, V, VI.

Parte Seconda: capitoli II, III, IV, V.

Un saggio a scelta degli studenti e delle studentesse:

- Bourgois Philippe (2008) *Sofferenza e vulnerabilità socialmente strutturate. Tossicodipendenti senz'atetto negli Stati Uniti*, «Antropologia», 9 (10).
- Garizzo Leonardo (2022) *La violenza negli ospedali veneti durante la pandemia*. «AM. Rivista Della Società Italiana Di Antropologia Medica», 23 (53).
- Da Lio Alvise e Spagna Francesco (2013) *“Un codice così bianco”*. Aspetti antropologici del triage in una ricerca sulle “priorità” presso il Pronto Soccorso di un ospedale veneto. «AM. Rivista Della Società Italiana Di Antropologia Medica», 15(35-36).
- Pitzalis Silvia (2024) *“Corpi indocili”, “storie eccedenti”*. Violenza, genere, asilo tra processi di assoggettamento, ri-appropriazione e resistenza. «EtnoAntropologia», 12 (1).

Materiale didattico fornito dal docente.

Rapporto medico-paziente e dinamiche relazionali

Burla, F (2020). *Manuale di psicologia clinica e psicoterapia* (II edizione). Piccin.

Sammut, R., Grech, J., Polosa, R., Campagna, D., Di Ciaula, A., Dugal, T., Kenge, A., Misra, A., Abbas Raza, S., Russo, C., Somasundaram, N., Walicka, M., Phoung, L. D., Prezzavento, G. C., Casu, M., La Rosa, G. R. M., & Caponnetto, P. (2024). Behavioral Therapy for People With Diabetes Who Smoke: A Scoping Review. *Journal of primary care & community health*, 15, 21501319241241470. <https://doi.org/10.1177/21501319241241470>

<https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC11041542/>

Bioetica e Deontologia professionale

Materiale didattico fornito dal docente.

Psicologia Generale

Gerrig Richard J., Zimbardo Philip G., Anolli Luigi M., Baldi Pier Luigi. *Psicologia generale – Terza edizione*, Pearson, 2023.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali.

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Storia della Medicina.

Le fonti bibliografiche e gli approfondimenti verranno indicati e discussi nel corso delle lezioni.

Demoetnoantropologia e mediazione culturale



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

Argomenti	Riferimenti testi
<ul style="list-style-type: none">- Definizione di antropologia- Relazioni tra Antropologia culturale e le altre scienze sociali- Le nozioni di base e la loro decostruzione- Gli assunti di base del ragionamento antropologico- Etnografia e osservazione partecipante	<p>Berardino Palumbo, Giovanni Pizza, Pino Schirripa (2022), <i>Antropologia culturale e sociale. Concetti, Storia e Prospettive</i>; Hoepli, Milano. Parte Prima: capitoli I, II, III, IV, V, VI.</p>
<ul style="list-style-type: none">- Corpo, corpi e corporeità- L'antropologia medica nei processi di salute e malattia- Il nodo Natura/Cultura nelle concezioni di individuo e persona- Sesso/genere nelle posture etnoantropologiche	<p>Berardino Palumbo, Giovanni Pizza, Pino Schirripa (2022), <i>Antropologia culturale e sociale. Concetti, Storia e Prospettive</i>; Hoepli, Milano. Parte Seconda: capitoli II, III, IV, V</p>
<ul style="list-style-type: none">- La violenza nelle sue declinazioni sociali, professionali e individuali.	<p>Un saggio a scelta degli studenti e delle studentesse:</p> <ul style="list-style-type: none">• Bourgois Philippe (2008) <i>Sofferenza e vulnerabilità socialmente strutturate. Tossicodipendenti senz'atetto negli Stati Uniti</i>, «Antropologia», 9 (10).• Garizzo Leonardo (2022) <i>La violenza negli ospedali veneti durante la pandemia</i>. «AM. Rivista Della Società Italiana Di Antropologia Medica», 23 (53).• Da Lio Alvise e Spagna Francesco (2013) <i>“Un codice così bianco”</i>. Aspetti antropologici del triage in una ricerca sulle “priorità” presso il Pronto Soccorso di un ospedale veneto. «AM. Rivista Della Società Italiana Di Antropologia Medica», 15(35-36).• Pitzalis Silvia (2024) <i>“Corpi indocili”, “storie eccedenti”</i>. Violenza, genere, asilo tra processi di assoggettamento, ri-appropriazione e resistenza. «EtnoAntropologia», 12 (1).



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

	Argomenti	Riferimenti testi
1	Il colloquio con la persona malata	Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.
2	L'educazione terapeutica nelle malattie croniche	Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.
3	L'assistenza psicologica al malato grave	Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.
4	La relazione e la comunicazione nelle professioni sanitarie e della riabilitazione	Burla, F (2020). Manuale di psicologia clinica e psicoterapia (II edizione). Piccin.

Bioetica e Deontologia Professionale

Le fonti bibliografiche e gli approfondimenti verranno indicati e discussi nel corso delle lezioni.

Psicologia Generale

Argomenti	Riferimenti testi
<ul style="list-style-type: none">- Introduzione alla psicologia e ai metodi di ricerca- Sensazione e percezione- Attenzione e Coscienza- Apprendimento ed esperienza- Memoria- Pensiero- Intelligenza- Comunicazione e Linguaggio- Motivazione ed Emozioni- Personalità- Psicologia della salute e del benessere della persona	Gerrig Richard J., Zimbardo Philip G., Anolli Luigi M., Baldi Pier Luigi. Psicologia generale – Terza edizione, Pearson, 2023.